



*Agli Onorevoli
Deputati e Senatori
eletti nelle circoscrizioni del Veneto
LORO INDIRIZZI*

Le associazioni artigiane e le organizzazioni sindacali del Veneto, Confartigianato, CNA, CASARTIGIANI, CGIL, CISL, UIL, manifestano la loro forte preoccupazione sulla azione avviata dall'Inps per il recupero delle agevolazioni contributive di cui hanno beneficiato le imprese che hanno assunto lavoratori dalle liste della mobilità ex legge 236/93.

L'Agenzia Regionale Veneto Lavoro ne ha stimato l'impatto nella nostra regione:

- 56.416** *le assunzioni effettuate dalle liste di mobilità 236/93 nell'arco del biennio 2011 e 2012 (va considerato il biennio perché la cancellazione retroattiva degli sgravi nel 2013 coinvolge anche le imprese che hanno così assunto nel corso del 2011)*
- 28.394** *le stesse assunzioni effettuate nel corso del 2012*
- 50 mln** *l'ammontare (stimato) delle agevolazioni complessivamente godute dalle aziende e che dovrebbero essere restituite all'INPS (va considerato che in media il Veneto vale circa il 10% dell'occupazione italiana e che quindi il monte nazionale delle agevolazioni da restituire supera il mezzo miliardo di euro).*

La restituzione di queste somme, oltre a determinare un danno economico alle imprese (tanto maggiore quante più assunzioni effettuate) con possibili ripercussioni negative sull'occupazione, rischia di provocare una deflagrazione in un tessuto produttivo già gravemente penalizzato dalla perdurante crisi.

Le imprese, proprio per continuare ad operare, hanno bisogno di certezze, almeno su alcuni costi e non di imprevedibili variazioni determinate da carenze legislative, omissioni e interpretazioni delle norme che intervengono a posteriori sulle regole e che producono ripercussioni negative per far crescere l'occupazione. Va anche sottolineato che il superamento di queste agevolazioni, per evitare gli effetti negativi di un taglio netto, doveva procedere nel contesto di un regime transitorio verso una diversa organizzazione degli ammortizzatori sociali da una parte e delle incentivazioni alle imprese per la nuova occupazione e per un ricambio generazionale tra vecchi e giovani lavoratori. Così si opera invece esattamente al contrario aggiungendo nuovi problemi alla rioccupazione dei lavoratori disoccupati provenienti soprattutto dalle piccole aziende.

Vi chiediamo pertanto di intervenire in Parlamento e nei confronti del Governo affinché venga bloccata immediatamente l'azione avviata dall'INPS e si ripristinino le agevolazioni ed il loro finanziamento fino all'avvio della riforma complessiva delle stesse.

*Giuseppe Sbalchiero
Presidente
Confartigianato Imprese Veneto*

*Alessandro Conte
Presidente
CNA Veneto*

*Franco Storer
Presidente
CASARTIGIANI Veneto*

*Franca Porto
Segretaria Regionale
CISL*

*Emilio Viafora
Segretario Regionale
CGIL*

*Gerardo Colamarco
Segretario Regionale
UIL*

Venezia 12 novembre 2013